

## LE NUOVE SRR PER I RIFIUTI

L'assemblea ha stabilito che il sindaco di Ramacca resterà alla guida dell'Ato ed avrà a fianco ancora i colleghi di Caltagirone, Licodia Eubea, Mirabella e San Michele di Ganzaria



Uno dei due impianti di Kalat Ambiente Srr, il nuovo Ato rifiuti del Calatino, la cui assemblea si è riunita a Grammichele ed ha deliberato (tutti favorevoli ed un solo astenuto) la conferma in blocco del consiglio di amministrazione uscente, con ancora alla guida il sindaco di Ramacca, Francesco Zappalà

# Kalat Ambiente, l'assemblea dei sindaci conferma presidente Francesco Zappalà

Il sindaco di Ramacca, Francesco Zappalà, avvocato di 49 anni, è stato confermato per un anno alla guida di Kalat Ambiente Srr, il nuovo Ato rifiuti del Calatino. L'ha deciso l'assemblea dei sindaci che, riunitasi nella sede di Kalat, a Grammichele, dopo la relazione dello stesso primo cittadino di Ramacca sull'attività sin qui svolta e un'ampia e articolata discussione, ha espresso un giudizio positivo sull'opera portata avanti dal consiglio di amministrazione della società, confermandone l'assetto (tutti favorevoli e un solo astenuto).

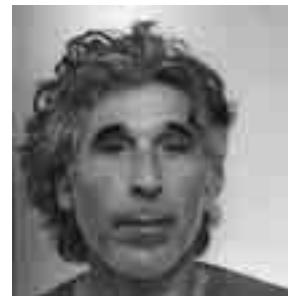
Ancora timoniere, quindi, Zappalà. E immutati anche gli altri membri dell'organismo di vertice. Gli altri componenti del consiglio di amministrazione restano, infatti, i sindaci di Caltagirone (Nicola Bonanno), Licodia Eubea (Giovanni Verga), Mirabella Imbaccari (Vincenzo Marchingiglio) e San Michele di Ganzaria (Gianluca Petta). «Ringrazio tutto i colleghi per la fiducia accordatami ancora una volta - ha detto Zappalà - e per avere, così, condiviso le scelte, a volte difficili ma assunte sempre nel superiore interesse della società e del territorio, da noi compiute». Il confermato presidente ha indicato le tre priorità del suo nuovo mandato: «L'avvio della gara unica per la gestione, su base comprensoriale, del servizio di igiene ambientale in modo da ottenere utili riduzioni operando in scala; rilancio dei significativi impianti di cui il nostro territorio dispone, sia nel senso di una rinnovata capacità di attingere a finanziamenti, che in quello di una sempre più forte capacità di portare la "macchina" a una maggiore efficienza; prosegue dell'azione già intrapresa per la diminuzione dei costi del personale con il passaggio dal contratto di Federambiente a quello degli enti locali».

Un aspetto, questo, che ha già fatto storcere il muso ai sindacati, anche in considerazione del fatto che la nuova tipologia di contratto, ritenuta meno favorevole ai lavoratori, è stata applicata a partire dal 1° gennaio 2014. Quanto, invece, alla «cura dimagrante» determinatasi in questi mesi, con la perdita di 4 posti di lavoro (due operai addetti agli impianti e i due professionisti dell'ufficio progettazione), Zappalà ha rassegnato l'impegno della Srr ad operare per la riassunzione dei due lavoratori degli impianti, legata, però, all'ampliamento del ciclo produttivo e, di conseguenza, della redditività della società tutta». Restano aperte altre «partite», come quella degli 11 amministrativi che attendono numerosi stimenti e che hanno dato vita a una serie di assemblee e azioni di sensibilizzazione. In questo caso, tutto appare legato ai pagamenti che i Comuni si sono impegnati a fare alla Srr, in modo da dotarne delle risorse necessarie a saldare le spettanze di quanti vi lavorano. Intanto la Fp-Cgil, con il suo segretario Francesco D'Amico, dopo il rinvio della giornata di mobilitazione prevista per ieri, chiede «la convocazione immediata di un tavolo di confronto per evitare la perdita di posti di lavoro».

M. M.

## Coltivavano marijuana, arrestati dai Cc

Avrebbero utilizzato un terreno di 6 mila mq lasciato in abbandono



BENEDETTO MESSINA



SALVATORE NICOSIA



Avrebbero «mimetizzato» la marijuana in un fondo agrumicolo, nelle vicinanze del fiume Gornalunga, in territorio di Ramacca: Benedetto Messina (47enne di Acireale) e Salvatore Nicosia (37enne di Aci Catena) dovranno difendersi dall'accusa di produzione di sostanze stupefacenti. Secondo i carabinieri del nucleo operativo della compagnia di Palagonia, che hanno eseguito gli arresti in flagranza di reato, i due uomini avrebbero «celato» circa 900 piante di cannabis tra i filari di un agrumeto incerto. Entrambi sono stati sorpresi durante l'irrigazione delle piantagioni, che hanno coltivato con tecniche razionali.

Per la pratica irrigua sarebbe stata utilizzata un'elettropompa di tipo professionale. Messina e Nicosia si sarebbero appropriati indebitamente di una superficie agricola di circa 6 mila metri quadrati, approfittando del temporaneo abbandono del terreno che, in base agli accertamenti degli inquirenti, sarebbe appartenuto a un anziano defunto. I due indagati, che hanno inizialmente respinto ogni accusa, avrebbero poi ammesso le responsabilità soggettive (in concorso) nella conduzione del fondo. L'informatica di reato è stata trasmessa, intanto, alla Procura della Repubblica di Caltagirone.

**LUCIO GAMBERA**

## MINEO

# Trovato l'accordo per i precari del Cara

Si è positivamente conclusa, dopo diverse rivendicazioni sindacali e proteste dei lavoratori, la «vertenza» per il rinnovo dei contratti di lavoro per gli addetti ai servizi logistici del Cara di Mineo.

«Circa cinquanta dipendenti, nei primi giorni della prossima settimana, saranno regolarmente reintegrati nei rispettivi posti di lavoro»: lo ha ufficialmente dichiarato Paolo Ragusa, il presidente dell'organo consortile per la gestione del Villaggio della solidarietà, che ospita, in contrada Cucinella, alcune migliaia di richiedenti asilo politico e rifugiati.

Gli occupati non sarebbero stati licenziati, ma temporaneamente sospesi dai posti di lavoro: «La preoccupazione dei sindacati, comunque, non è stata immoti-



vata o illegittima. I problemi - ha aggiunto il responsabile dell'ente gestore - sono stati esclusivamente dettati da problemi di natura amministrativa e tecnica».

Soddisfazione è stata espressa, in un comunicato, dal segretario generale della

Cgil calatina, Salvatore Brigadeci: «La nostra organizzazione sindacale - ha ammesso - non è insensibile al disagio dei lavoratori, che pretendono, dopo diversi rinnovi dei contratti, garanzie formali e impegni concreti sul fronte dell'occupazione. Non è stata casuale, nei giorni scorsi, la costituzione di un coordinamento dei precari del Cara».

L'epilogo della vicenda renderà meno «calda» l'estate a Mineo e in altri centri calatini. Per molti operatori, che da oltre quattro anni erogano prestazioni e servizi nel centro d'accoglienza, la cessazione dei rapporti di lavoro avrebbe creato condizioni di allarme sociale, oltre a gravi problemi economici per altrettante famiglie.

**LU. GAM.**

## omnibus

### San Michele, escursione dell'associazione «Zoe»

La Montagna Ganzaria per un giorno si è tinta di rosa. L'associazione culturale femminile «Zoe», presieduta da Francesca Mangione, ha promosso un'escursione per far conoscere le bellezze ambientali e paesaggistiche del rilievo montuoso. Un gruppo di oltre trenta persone, ovviamente in prevalenza donne, accompagnato dall'esperto Mario Guccione, ha visitato la «Casa del Signore», relitto di archeologica rurale, percorso la mulattiera «Scalunazzu», antico accesso alla cima dell'altura. Dunque, ha ammirato la «Nivera», dove nei tempi antichi si conservava la neve, per far tappa alla «Casa del cacciatore», in zona Piano montagna. Lungo il percorso di circa 5 chilometri la comitiva, inoltre, osservato una «ncatusata», sistema idrico del secolo scorso, e varie specie di piante officinali. La comitiva ha concluso la sua scarpinata di trekking all'area attrezzata di Vallone Eremita. Prossimamente sono previste altre uscite per la scoperta di grotte, siti archeologici e di vecchie costruzioni agricole e pastorizie.

**MARTINO GERACI**



### Raddusa, una manifestazione di ballo

I giovani ballerini delle varie scuole di ballo dell'associazione «Natural gym», guidata da Concetta Li Rosi e Daniele Gioco, hanno offerto uno spettacolo di danza classica, hip hop, zumba e balli di gruppo latino-americano, che si è svolto nel cortile dell'ex istituto delle suore canossiane, concesso da don Pietro Mannuca, dove, per l'occasione era stato allestito, a cura del Comune, un ampio palco. Alla manifestazione, intermezzata da una serie di esibizioni di katà proposte dai ragazzi che frequentano la scuola di karate della stessa associazione, ha assistito un pubblico numeroso e le massime autorità cittadine, tra cui il presidente del Consiglio, Luigi Allegra, e l'assessore Prospero Cardaci. La manifestazione è stata presentata da Eva Castro, mentre le varie coreografie sono state realizzate dai maestri Gaetano Calì, Rosario Salerno, Martina Luca e Daniele Gioco. La serata si è conclusa con la premiazione dei ballerini.

**FRANCESCO GRASSIA**



### Caltagirone omaggia la pugile Federica Incognito

Federica Incognito, 23 anni, allieva dell'associazione «Accademia sport da combattimento», promessa del pugilato calatino e siciliano, accompagnata dal presidente dell'associazione, Marco Grimaldi, è stata ricevuta in municipio dal sindaco, Nicola Bonanno, e dagli assessori Mario Marino (Sport) e Chiara Gulizia (Servizi sociali). La ragazza - categoria 60 chilogrammi, elite, seconda serie - dopo il successo nella gara regionale di Messina, dove ha vinto per ko tecnico al termine del secondo round contro l'atleta Bonavera dell'Amaranto boxe di Reggio Calabria, ha rimediato un'altra significativa vittoria in occasione della kermesse interregionale di boxe svoltasi in piazza Municipio. «Una bella manifestazione - ha detto l'assessore Marino - che ha catalizzato su Caltagirone l'attenzione di tanti appassionati». A settembre, come annunciato da Bonanno e Gulizia al presidente Grimaldi, potrà partire un progetto sociale (boxe e judo) con il coinvolgimento di giovani e giovanissimi appartenenti alle fasce meno abbienti.



## in breve

### CALTAGIRONE E MINEO

Oggi workshop formativi e informativi

Due workshop formativi e informativi per presentare i due bandi a favore dei giovani, sono previsti per oggi, alle 11,30 al Villino Milazzo di Caltagirone e alle 17,30 al Centro interculturale «Giovanni Paolo II» di Mineo.

### SCORDIA

Seminario sui giovani della Confcommercio

Io. gu.) La Confcommercio di Scordia organizza, oggi alle 18, un seminario di informazione sulle opportunità offerte dal Piano Giovani Sicilia alle imprese e soprattutto ai giovani disoccupati e/o inoccupati in possesso di diploma o di qualificazione professionale.

### MILITELLO

Da oggi i riti sacri in onore di S. Benedetto

lu. gam.) Si svolgeranno oggi, a Militello, i riti sacri in onore di S. Benedetto Abate, patrono di Europa. Alle 11 e alle 19, la partecipazione di autorità religiose, militari e civili nella chiesa benedettina. Alle 20,30 avrà inizio la processione.

### SCORDIA

La festa della parrocchia S. Domenico Savio

Io. gu.) La parrocchia San Domenico Savio riaccende le luci della festa da oggi a domenica. Il triduo si aprirà stasera, con una solenne concelebrazione eucaristica, presieduta da S. E. mons. Calogero Peri, vescovo di Caltagirone.

### MILITELLO

I marines incontrano il sindaco Fucile

lu. gam.) Alle 12 di oggi, nella sala conferenze di Palazzo Laganà Campisi, una delegazione di marines incontrerà il sindaco Fucile per sottoscrivere un protocollo d'intesa, che prevede l'avvio di iniziative di volontariato.

### LE FARMACIE DI TURNO

CASTEL DI IUDICA: Impelluso - Via Trieste, 1; GRAMMICHELE: Frazzetto - Via V. Emanuele, 196/198; MILITELLO: Ragusa - Via Umberto, 41; MINEO: Cuscinà - Piazza Buglio, 32; MIRABELLA I.: Polizzi - Via Profeta, 2; PALAGONIA: Calanducci - Via Indipendenza, 18; RADDUSA: Aiello - Via Mazzini, 7; RAMACCA: La Morella - V. le M. Rapisardi, 27; SCORDIA: Russo - Via Garibaldi, 33; VIZZINI: Ferma - Via V. Emanuele, 16.

### CALTAGIRONE

Forestali: al «Gravina» visite mediche in corso

Sono in corso di svolgimento e procedono con una certa celerità (poco meno di un centinaio al giorno) le visite mediche per gli operai forestali addetti alle manutenzioni (per realizzare i viali parafuoco). Ieri - le visite sono effettuate all'ospedale di Caltagirone - è toccato ai lavoratori di San Michele di Ganzaria e Mirabella Imbaccari, oggi a quelli di Ramacca e Raddusa, domani a quelli di Caltagirone.

La loro conclusione è prevista per il 16 luglio. A essere interessati sono, nei due distretti (quello che fa capo a Caltagirone e quello che comprende Vizzini e Militello), 717 operai fra «centuniti» e, soprattutto, «settantottisti», tutti appartenenti alla graduatoria unica. I primi saranno impiegati 15 giorni (in attesa di nuove somme dalla Regione), gli altri per soli 6 giorni (da prorogare). Una situazione d'incertezza stigmatizzata da Flai-Cgil, Fai-Cisl e Uila-Uil. «Occorre che la Regione destini al più presto - dice Angela Tasca, segretaria Cisl - le risorse necessarie».

**M. M.**